

PRIMO MAGGIO: UIL ABRUZZO, INIZIATIVE A TAGLIACOZZO, PINETO E PESCARA

30 Aprile 2025



PESCARA – “Uniti per un lavoro sicuro” è lo slogan che accompagna quest’anno le iniziative del Primo Maggio di Cgil, Cisl e Uil che celebreranno la Festa dei lavoratori, rispettivamente a Roma, Casteldaccia (Palermo) e Montemurlo (Prato).

“La sicurezza sul lavoro – spiega Michele Lombardo, segretario generale Uil Abruzzo – è un tema centrale che da tempo è stato messo al primo posto dell’agenda della Uil quando nel 2021, in piena pandemia, abbiamo lanciato la campagna Zero morti sul lavoro. Una tematica che deve essere posta all’attenzione dei confronti istituzionali che il sindacato ha, dal governo centrale alle istituzioni regionali. In particolar modo sosteniamo la prevenzione e la repressione dei comportamenti di natura illegale. Bisogna adeguare in termini occupazionali gli ispettori sul lavoro, che numericamente non sono in grado di coprire tutti i settori, dall’edilizia all’agricoltura, a industria, trasporti e logistica. È necessario spendere di più sulla sicurezza e trovare il giusto equilibrio per dare risposte e sicurezza alle lavoratrici e ai lavoratori italiani e abruzzesi”.

La Uil Abruzzo, nella giornata di domani, parteciperà a diverse iniziative. Una delegazione di 100 persone prenderà parte alla manifestazione nazionale di Montemurlo (Prato), nella quale interverrà il segretario generale Uil PierPaolo Bombardieri.

Tre le iniziative a livello locale: una domani mattina a Tagliacozzo (ore 11.30 al Museo di San Francesco in largo Giuseppe Jacomini), con la partecipazione del responsabile provinciale Uil L’Aquila Antonio Ginnetti, una nel pomeriggio a Pineto con il responsabile provinciale Uil Teramo Massimiliano Bravo e la premiazione del lavoratore ideale che si svolgerà domani mattina (ore 10.00) nella Sala dei marmi della Provincia di Pescara, alla quale parteciperà la responsabile Uil Pescara Fabiola Ortolano.

Secondo i dati ufficiali, in Abruzzo i morti sul lavoro sono stati 36 nel 2023 (1041 a livello nazionale), 23 nel 2024 (1090 in tutta Italia), 3 nel 2025 (138 in tutto il Paese).

Gli infortuni a livello regionale sono stati 12.111 nel 2023 (585355 in Italia), 11822 nel 2024 (589571 a livello nazionale), 1694 nel 2025 (89556 in tutta Italia). L’Abruzzo, se da un lato conta una diminuzione dei morti e degli infortuni, dall’altro

registra un aumento delle malattie professionali: il numero dei casi passa da 5231 nel 2023 a 7334 nel 2024 e 1363 nei primi mesi del 2025.

“Il Primo Maggio di quest’anno è un momento di riflessione ma anche di denuncia – conclude Michele Lombardo -affinché si possa invertire la rotta su morti e infortuni sui luoghi di lavoro e creare una possibilità nella quale si arrivi a zero morti e zero infortuni sul lavoro. Chi va a guadagnare da vivere per se stesso e per la propria famiglia ha il diritto di carsi in un posto di lavoro sicuro e di tornare a casa dai propri cari senza avere quella spada di Damocle dell’insicurezza che lo espone a eventi molte volte drammatici, ai quali siamo troppo abituati, e forse non dovremmo, in un paese democratico, e industriale come il nostro e in una regione industriale e altamente produttiva come l’Abruzzo”.